



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 30/01/2019

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. P.T.P.C.T. 2019/2021 – Conferma delle misure adottate con il piano 2018/2020-

L'anno **duemiladiciannove** addì **30 - trenta** - del mese **gennaio** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

Presiede **Il Sindaco: Gianni Bressan**

Assiste **Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

Gianni Bressan	Sindaco	Presente
Federico Sommadossi	Vice Sindaco	Presente
Silvano Beatrici	Assessore	Presente
Verena Depaoli	Assessore	Presente
Michele Verones	Assessore	Presente
Patrizia Ruaben	Assessore	Presente

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L: Immediatamente Esecutiva art. 79 c. 4



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- la *ratio* sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si risconti un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;
- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell’allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016; deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, ha provveduto all’aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con la delibera n. 1134 dell’8 novembre 2017, recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”*, ha mutato il previgente quadro normativo sulla disciplina della prevenzione della corruzione degli organismi partecipati e controllati da parte delle amministrazioni pubbliche, disciplinati dal d.lgs. 97/2016 e 175/2016;
- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;
- il Comune di Vallelaghi con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30.01.2018 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020;

Considerato che:

- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento;
- entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio;
- a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

-l'aggiornamento al PNA 2018, adottato dall'ANAC con la citata delibera n. 1074/2018 prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

-che, in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato;

Preso atto che:

-nel corso dell'anno successivo all'adozione del PTPC nel Comune di Vallelaghi non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

- con propria deliberazione n. 4 del 16.01.2019 sono stati approvati gli indirizzi per l'aggiornamento 2019 – 2021 del piano triennale di prevenzione della corruzione del comune di Vallelaghi. Tali indirizzi mantengono la loro valenza anche nell'ipotesi di riconferma del piano già adottato, trattandosi di indicazioni finalizzate al perfezionamento di attività già in essere, comunque già considerate dal piano precedentemente approvato

Rilevato che:

- nell'attività di redazione del PTPC 2019-2021 non sono pervenute delle osservazioni fornite dagli stakeholder esterni ed interni all'Amministrazione, invitati alla presentazione con apposito avviso prot. 15631 di data 17.12.2018, pubblicato sul sito internet del Comune;

- il RPCT ha individuato, per ogni ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio;

- al fine di quantificare la popolazione residente, necessaria per accertare il requisito di "piccolo comune", si precisa che ogni qual volta sia necessario collegare gli effetti giuridici al concetto di popolazione residente, si fa sempre riferimento al concetto di "popolazione legale". Si vedano, a titolo esemplificativo, l'art. 37, c. 4 del TUEL (d.lgs. n. 267/2000) con riferimento ai sistemi elettorali.

Altro riferimento, a titolo di esempio, è il seguente orientamento ANAC 83/2014

"Ai fini dell'individuazione del numero degli abitanti di un Comune, rilevante per l'applicazione del d.lgs. n. 39/2013 in tema di inconfirmità e incompatibilità degli incarichi, deve farsi riferimento all'ultimo censimento, sulla base del quale è dichiarata, fino al censimento successivo, la popolazione legale, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010."

Ancora, la delibera ANAC 1074/2018 rinvia, per la definizione di piccoli comuni, alla definizione contenuta nell'art. 1 comma 2 della L. 06.10.2017 n. 158, secondo la quale:

"Ai fini della presente legge, per piccoli comuni si intendono i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti."

il comma 3 prevede: *"Ai fini di cui al comma 2, i dati concernenti la popolazione dei comuni sono aggiornati ogni tre anni e resi pubblici sulla base delle rilevazioni dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). In sede di prima applicazione, è considerata la popolazione risultante dall'ultimo censimento generale della popolazione."*

- sulla base di quanto sopra si dà pertanto evidenza del fatto che il Comune di Vallelaghi, è costituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti, e comunque, in base ai



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

dati derivanti dall'ultimo censimento generale della popolazione, sommando la popolazione complessiva dei tre ex Comuni, risultava avere una popolazione pari a 4798 abitanti. E' pertanto possibile procedere alla conferma del PTPCT già adottato.

Vista la Relazione del responsabile della prevenzione e della trasparenza relativa all'anno 2018, nella quale viene dato conto del fatto che nel corso del 2018, non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti

Ritenuto di adottare, l'aggiornamento al PTPCT, confermando il PTPCT precedentemente adottato con propria delibera n° 17 del 30.01.2018;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;
- la L.R. 29.10.2014 n. 10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale";
- la L.p. 30.05.2014 n. 4, recante "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5";
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 06.04.2018

Visto lo statuto del Comune di Vallelaghi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 29.12.2016.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2 dando atto che nel provvedimento non si ravvisano aspetti di natura contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione annuale per l'anno 2018, predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dalla quale si evince che non sono stati rilevati fatti corruttivi, né sono intervenute modifiche organizzative rilevanti
2. di confermare, il PTPCT già adottato con deliberazione giunta n. 17 del 30.01.2018 dando atto che nel corso del 2018 non si sono verificati eventi corruttivi o disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione ANAC n. 1074 del 21.11.2018.
3. di precisare che il piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi.



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

4. di demandare il Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di assicurare la pubblicazione del presente PTPCT e relativi allegati sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti;
6. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2



COMUNE di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco: Gianni Bressan

Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SIR_2019_74.rtf.pdf.p7m	PARERE	30/01/2019
(06BD2C4AF0D9E631FD945A819BE2303839812286DD7C6E1DF514FA9CF0F3C680)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.